

TAVOLO NAZIONALE AFFIDO

Tavolo di lavoro delle associazioni nazionali e delle reti nazionali e regionali di famiglie affidatarie

COMUNICATO SUI DISEGNI DI LEGGE REGIONALI: "ALLONTANAMENTO ZERO"

22 gennaio 2020

Il Tavolo Nazionale Affidato esprime una forte preoccupazione in merito al Disegno di Legge Regionale piemontese presentato dall'Assessore alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità Chiara Caucino e in seguito proposto con lo stesso titolo in Emilia Romagna dal consigliere regionale Michele Facci e chiede invece alle Regioni e agli enti preposti, di basare i propri interventi sui "Cinque Principi per rimettere al centro il diritto dei bambini a crescere in famiglia" promossi nel documento del novembre 2019.

(<https://www.tavolonazionaleaffido.it/wp-content/uploads/2019/11/Cinque-principi-per-il-diritto-dei-bambini-a-crescere-in-famiglia.pdf>)

Nello specifico del DDLR, sulla base dell'esperienza delle associazioni del Tavolo, si sottolinea che:

- nella realtà dei fatti la povertà economica non è il presupposto per l'allontanamento: non è sostenibile affermare che gli allontanamenti si possano evitare solo sostenendo economicamente le famiglie.
- l'allontanamento di bambini e ragazzi viene disposto come extrema ratio dai servizi sociali e a loro tutela, non certo per indigenza dei genitori.
- la prevenzione è necessaria e va intesa però come l'attivazione di quelle misure e interventi tesi a rimuovere, se possibile, le cause che portano all'allontanamento e non l'allontanamento in sé.
- gli interventi di supporto alla famiglia di origine sono fondamentali e prioritari, ma qualora le situazioni di vulnerabilità e problematicità familiare mettano a rischio il benessere e preminente interesse dei minorenni deve essere messa in campo una tutela adeguata. L'affido familiare concilia bene la necessità di mettere in protezione un bambino o un ragazzo con quello di offrire un aiuto alla sua famiglia di origine.

Il TNA appoggia e concorda con quanto espresso nel documento elaborato dal Tavolo delle Associazioni Familiari piemontesi (*allegare*) che in 11 punti argomenta la contrarietà al DDLR e mette in luce osservazioni importanti che rimettono al centro il minore come portatore di diritti, confermano il suo diritto ad una famiglia e valorizzano l'affido familiare.

LE ASSOCIAZIONI/RETI DEL TAVOLO NAZIONALE AFFIDO

AIBI (Associazione Amici dei Bambini), **ANFAA** (Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie), **Ass. COMETA**, **Ass. COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**, **Ass. FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA**, **Ass. Naz. FAMIGLIE NUMEROSE**, **CAM** (Centro Ausiliario per i problemi minorili), **CNCA** (Coordinamento Nazionale Comunità di

TAVOLO NAZIONALE AFFIDO

Tavolo di lavoro delle associazioni nazionali e delle reti nazionali e regionali di famiglie affidatarie

*Accoglienza), **Coord. AFFIDO ROMA** (Coordinamento degli Organismi del Privato Sociale iscritti all'albo per l'affido del Comune di Roma), **Coordinamento CARE, COREMI – FVG** (Coordinamento Regionale Tutela Minori del Friuli Venezia Giulia), **PROGETTO FAMIGLIA** (Federazione di enti no-profit per i minori e la famiglia), **UBI MINOR** (Coordinamento Toscano per la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi), **SALESIANI PER IL SOCIALE, AFFIDAMENTO.NET Liguria** (gruppo osservatore)*